



GRUPPO DI AZIONE LOCALE “ERNICI SIMBRUINI” PROGRAMMA LEADER 2007/2013 ASSE IV

P.S.L approvato con Det. A0610 del 01/02/2011

Avviso pubblico n. 14/2012 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese”

PSL “Civiltà rurale in Terra Ernica” - Mis. 4.1 3 312

PREMESSA

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) di seguito chiamato “Regolamento”;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della giunta Regionale n. 359 del 15 maggio 2009, pubblicata sul s.o. n. 83 al BURL n. 19 del 21 maggio 2009, concernete l’approvazione del Bando Asse IV Leader per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) 2007/2013 da parte dei Gruppi di Azione Locale;

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione dell’Associazione Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini del 04/01/2011 che approva il testo definitivo del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato alla Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio n. A0610 del 01/02/2011, con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale 2007/2013 del Gal Ernici Simbruini;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni che approva il Documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio”;

VISTO il Regolamento Interno del GAL Ernici Simbruini;

VISTA la Deliberazione Regionale n. 283 del 17 giugno 2011 pubblicata sul s.o. n. 135 al BURL n. 25 del 07 luglio 2011, concernete l’approvazione del “Manuale delle procedure per l’Asse IV Leader del P.S.R. 2007/2013”;

VISTI i contenuti della Misura 4.1 3 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese”;

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790606

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Gruppo di Azione Locale Ernici Simbruini n. 7 del 27/06/2012 che approva il presente avviso pubblico;

Tutto quanto sopra visto e considerato si dà luogo al presente bando:

Il GAL Ernici Simbruini con sede legale a Torre Cajetani, in via Circonvallazione Lago Cerano, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Piano di Sviluppo Locale *Civiltà rurale in Terra Ernica* nell'ambito dell'asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR), con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari per la realizzazione dei progetti di cui alla misura 4.1 3 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese". **Tali progetti dovranno essere esecutivi immediatamente cantierabili al momento della presentazione della domanda.**

Art. 1 Obiettivi

La nascita di nuove tipologie imprenditoriali extra-agricole può garantire lo sviluppo economico nell'area del GAL risolvendone il livello dell'occupazione, garantendo l'inserimento nel tessuto economico di giovani e donne, migliorando la qualità della vita nelle stesse.

Gli obiettivi specifici che s'intende perseguire sono i seguenti:

- sviluppare nuove opportunità di lavoro e migliorare la qualità della vita nelle zone rurali
- consolidare e ampliare il tessuto imprenditoriale locale operante nei settori extra-agricoli;
- favorire la nascita, lo sviluppo e il potenziamento di microimprese.

La misura è articolata in due distinte azioni d'intervento:

Azione a) Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio.

Azione c) Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni rurali.

Art. 2 Ambito territoriale di intervento

Gli interventi di cui al presente bando, possono essere realizzati esclusivamente nelle Aree D "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" presenti in area Gal ovvero nel Comune di Collepardo, Guarcino e Vico Nel Lazio.

Possono essere ammessi interventi nelle aree C, ovvero Acuto, Alatri, Fiuggi, Torre Cajetani e Trivigliano, a condizione che l'effettiva e misurabile ricaduta degli interventi finanziati per la misura 312 da un piano di sviluppo locale (PSL), in termini sia finanziari che territoriali, sia dimostrato essere prevalentemente a favore delle aree D.

Art. 3 Soggetti beneficiari

AZIONE a) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio
Microimprese esistenti o di nuova formazione operanti nel settore dell'artigianato e del commercio.

AZIONE c) - Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni rurali
Microimprese esistenti o di nuova formazione operanti nei settori dei servizi.

Per la definizione di microimpresa si fa riferimento alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese n. 2003/361/CE.

Le microimprese di nuova formazione sono quelle che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora operato ma hanno aperto una posizione/attività IVA e hanno presentato richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

Art. 4 Descrizione degli interventi

Vengono di seguito specificate le tipologie di intervento ammissibili a contributo, distinti per le azioni che compongono la misura.

Gli interventi realizzabili riguardano lo sviluppo e la creazione di microimprese nei territori rurali più svantaggiati nei

settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi alla persona, e non riguardano la realizzazione di prodotti e servizi compresi dall'allegato I del Trattato.

Azione a) Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio
L'azione prevede i seguenti interventi:

1. creazione e sviluppo di nuove imprese nel settore dell'artigianato e del commercio per l'avvio, la riconversione o la riqualificazione di attività che siano svolte in collegamento con le produzioni agricole e forestali locali;
2. interventi per la realizzazione di progetti aziendali innovativi per l'introduzione di nuove tecnologie o la creazione di nuovi prodotti, per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e l'adeguamento ai requisiti della qualità, per l'introduzione di sistemi di controllo per attività che siano svolte in collegamento con le produzioni agricole e forestali locali.

Sono considerate attività in collegamento con le produzioni agricole e forestali locali quelle che riguardano la produzione, la lavorazione ed il commercio di prodotti derivanti da quelli di cui all'allegato 1 del Trattato purché di origine locale, nonché quelle riguardanti l'artigianato e il commercio dei mezzi per la produzione di prodotti agricoli e forestali locali.

Sono considerate produzioni agricole e forestali locali quelle direttamente provenienti dal territorio oggetto di intervento del Piano di Sviluppo Locale.

Azione c) Sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni rurali
L'azione prevede i seguenti interventi:

1. sviluppo di attività economiche di utilità sociale a favore di categorie svantaggiate (in collaborazione con i servizi sociali e/o sociosanitari del settore pubblico e/o con strutture privato/sociali accreditate o riconosciute da amministrazioni pubbliche);
2. servizi innovativi per l'infanzia (micronidi) e altri servizi assistenziali, per agevolare il lavoro femminile;
3. attività didattiche e ricreative per una migliore fruizione di beni ambientali, culturali e naturali;
4. attività rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

Art. 5 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) opere edili per la ristrutturazione di immobili;
- b) opere edili per la costruzione di impianti e di immobili;
- c) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e dotazioni;
- d) spese per l'acquisto di attrezzature informatiche, compresi i software, telematiche funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nella presente misura;
- e) acquisto di mezzi per il trasporto di persone qualora essenziale all'attività intrapresa;
- f) spese di costituzione dell'impresa;
- g) spese di avviamento dell'impresa nel limite del 10% dell'investimento ammissibile, esclusivamente per imprese che si costituiscono successivamente alla presentazione della domanda e per un anno dalla presentazione della domanda stessa; tali spese comprenderanno:
 - utenze;
 - materiale di consumo per un massimo del 3% dell'investimento ammissibile;
 - affitto locali;
 - pubblicità;
 - consulenza di gestione;
- h) spese generali, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze nonché spese per l'acquisizione di know-how o le spese relative all'acquisizione di certificazioni di processo e di prodotto, collegate alle spese di cui alle lettere precedenti, nel limite massimo del 12%.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii.

L'IVA ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, non è ammissibile a contributo del FEASR. Il costo dell'IVA, solo per i soggetti privati, può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato CE e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati. Nel caso che tale imposta possa essere recuperata, anche per le aziende che hanno optato per il regime forfettario, non potrà essere considerata ammissibile.

Le spese dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al Reg. (CE) 448/2004.

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790606

Art. 6 Periodo di ammissibilità delle spese.

Non potranno essere ammesse a finanziamento spese relative ad investimenti realizzati od iniziati prima della presentazione della domanda di aiuto, né investimenti che al momento della concessione dell'aiuto già beneficiano di altri contributi previsti da normative comunitarie, regionali e statali.

Nel Provvedimento di Concessione verrà indicata la tempistica di realizzazione ed il termine entro il quale i lavori dovranno essere ultimati.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Il beneficiario può presentare la domanda di aiuto previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL.

Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari AGEA ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/05 e del 6/4/2007.

I beneficiari possono costituire o aggiornare il fascicolo presso un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione (Settori Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio), secondo le procedure del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per l'acquisizione della documentazione e la validazione dei dati.

Il soggetto incaricato provvederà alla archiviazione e protocollazione della documentazione acquisita per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, comunicando all'Organismo Pagatore il luogo ove tale documentazione è custodita.

I soggetti che conferiscono il mandato scritto devono costituire il fascicolo presso la struttura prescelta, con l'impegno a fornire informazioni e documenti completi e veritieri utili alla loro identificazione con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO

Successivamente alla costituzione/aggiornamento del fascicolo il soggetto interessato presenta, per ciascuna delle misure/azioni/tipologie cui intende aderire, la **domanda di aiuto** nei termini prescritti dal presente bando.

La **compilazione della domanda** di aiuto avviene utilizzando la procedura **informatica** messa a disposizione dall'OP AGEA nell'ambito del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), presso la struttura ove è stato costituito il fascicolo aziendale, in cui il richiedente esplicita la volontà di accedere alle provvidenze cui si riferisce la domanda e deve contenere tutte le informazioni in questa richieste.

La domanda, una volta compilata ed inoltrata telematicamente (**rilascio informatico**), va stampata e sottoscritta; unitamente al progetto deve essere **trasmessa al GAL** al quale dovrà pervenire entro e non oltre i **due giorni dal rilascio informatico**.

La domanda di aiuto in formato cartaceo e, ove presenti, le relative dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 devono essere sottoscritte, **a pena di irricevibilità**, secondo le modalità previste dall'art. 38 del medesimo DPR, allegando copia del documento di identità del sottoscrittore e presentate secondo quanto previsto dal presente bando.

Le domande di aiuto potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente bando e fino al termine stabilito nel bando stesso.

Per tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino alla data di scadenza di presentazione delle domande, il soggetto richiedente è tenuto a presentare una nuova domanda. In questo caso, il richiedente potrà fare riferimento alla documentazione già presentata nella prima domanda.

La domanda deve essere corredata dei documenti specificati nel presente bando. **Tutti i documenti, amministrativi e tecnici, a corredo di ciascuna domanda di aiuto devono essere presenti nel fascicolo di domanda in originale o copia conforme e prodotti su richiesta del GAL** che ne cura la verifica di completezza e di conformità.

ISTRUTTORIA DOMANDA DI AIUTO

Il GAL è responsabile della ricezione, protocollazione, controllo amministrativo e approvazione delle domande di aiuto presentate dai beneficiari.

Il GAL cura le comunicazioni ai beneficiari in base a quanto stabilito dalla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni.

L'istruttoria delle domande di aiuto avviene previa nomina, da parte del GAL, del tecnico libero professionista scelto tenendo conto della materia specifica da trattare.

Il controllo amministrativo sulle domande di aiuto consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di aiuto sia stata presentata nei tempi previsti e che sia completa di tutta la documentazione stabilita nel bando. Non sono ritenute ricevibili le domande:
 - presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
 - non compilate con le modalità previste;
 - presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
 - prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
 - prive della documentazione richiesta;
 - diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.

Al termine dell'esame di ricevibilità il Direttore Tecnico del GAL redige un elenco delle domande di aiuto ricevibili, che passano alla fase successiva di ammissibilità e un elenco delle domande di aiuto non ricevibili, specificandone i motivi, per le quali il GAL ne darà comunicazione al beneficiario interessato.

- *ammissibilità*: tutte le domande di aiuto ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 volti alla verifica:
 - dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
 - della conformità ai criteri di selezione fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;
 - della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale e dal Programma di Sviluppo Rurale;
 - della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
 - dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000; sono considerate inammissibili ai sensi dell'art. 26 del regolamento 1975/2006 le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti **inaffidabili**.

Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazioni cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

- dell'immediata cantierabilità del progetto.

Il GAL, per le operazioni connesse ad investimenti, valuta l'opportunità di effettuare un sopralluogo preventivo presso il soggetto richiedente l'aiuto al fine di verificare la situazione ex ante. La decisione di non effettuare il sopralluogo preventivo e i relativi motivi formano oggetto di verbalizzazione. Le istruttorie relative ai progetti saranno definite entro e non oltre novanta (90) giorni dalla data ultima di presentazione delle relative domande di aiuto. In presenza di richieste di integrazioni da parte del GAL, i termini di cui sopra vengono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni stesse. Per ogni singolo progetto ammesso o non ammesso a finanziamento sarà redatto un rapporto istruttorio che prevede almeno i seguenti punti:

- notizie generali riguardanti il richiedente; breve descrizione del progetto; categorie di attività previste, con i relativi costi; quantificazione del punteggio assegnato in base ai criteri di selezione; quantificazione degli indicatori; giudizio di ammissibilità o di esclusione in base ai criteri di ammissibilità previsti nel bando; contributo concedibile (solo per progetti ammessi); tempi di realizzazione (solo per progetti ammessi).

Al termine dell'esame di ammissibilità il Direttore Tecnico del GAL redige e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione un elenco concernente:

- le domande di aiuto presentate;
- la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- le domande di aiuto non ammissibili, specificandone sinteticamente i motivi.

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790606

Per tutte le domande ai aiuto pervenute il GAL provvede a comunicare i risultati dell'istruttoria ai beneficiari interessati. L'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL approva l'elenco di cui sopra è trasmesso alla Regione ed è pubblicato sul sito internet del GAL con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA. Il GAL provvede ad inserire nel SIAN gli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto dei beneficiari e registra l'attività svolta su apposito verbale che conserva nel fascicolo della domanda di aiuto.

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili, preventivamente all'emissione del provvedimento di concessione, il GAL Ernici Simbruini procederà alla verifica della dichiarazione sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 nella domanda di aiuto e nel fascicolo di misura secondo i modi e i tempi previsti dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14/2011 (art. 15 legge 12 novembre 2011, n. 183).

In caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero, il beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 del Dpr 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 del Dpr 445/2000 medesimo.

Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili il GAL notifica ai beneficiari interessati, a firma del rappresentante legale, il **provvedimento di concessione**, nel quale saranno dettagliati gli obblighi a cui dovrà ottemperare a fronte della agevolazione accordata, ivi compresi quelli connessi alle azioni informative e pubblicitarie.

Il provvedimento di concessione deve essere sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato.

Il destinatario ha l'obbligo di inoltrare richiesta al Consiglio di Amministrazione del GAL rispetto ad eventuali varianti al progetto approvato. Qualunque modifica al progetto approvato ed il mancato rispetto del termine ultimo di conclusione degli interventi previsto nel bando potranno causare la revoca del contributo ed il conseguente recupero dell'anticipo eventualmente concesso, ferma restando la possibilità in sede di accertamento finale di accogliere varianti realizzate senza previo consenso nei limiti della normativa vigente e purché siano fatti salvi gli obiettivi del progetto approvato. In ogni caso la variante non può comportare un aumento della spesa ammissibile e del contributo concesso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

In conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni e alle disposizioni di cui alla DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere corrisposti anticipi ai beneficiari delle misure ad investimento. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della **domanda di pagamento e previa acquisizione da parte del Gal Ernici Simbruini del Certificato di regolarità contributiva**. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso; le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA, con le modalità e la modulistica stabilite con la Circolare AGEA n. 27 del 14/07/2010.

AGEA, sulla base del principio generale esposto dall'art. 9 del Reg (CE) n. 2220/1985, secondo il quale "L'organismo competente non accetta o chiede di sostituire una cauzione che, a suo giudizio, sia inadeguata o insoddisfacente o non offra una garanzia per un sufficiente periodo di tempo":

- non accetta garanzie rilasciate da alcuna Società Finanziaria, in linea con quanto previsto dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348;
- ha reso noto che sono al momento escluse dal prestare garanzie in favore di AGEA le seguenti imprese assicuratrici: SIC confluita nella ATRADIUS Credit Insurance N.V. - C.F. 12480730154; MILANO Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00957670151; La NAZIONALE confluita in MMI ASSICURAZIONI S.p.A. - C.F. 00914930581; LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00436950109.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni l'Organismo Pagatore AGEA, sulla base delle autorizzazioni predisposte dal GAL, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato.

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

L'erogazione di pagamenti in acconto, riferiti a stati di avanzamento dei lavori (SAL) per attività parzialmente eseguite, viene effettuata in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni e **sempre previa acquisizione da parte del Gal Ernici Simbruini della certificazione di regolarità contributiva**

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790606

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta e in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni e **sempre previa acquisizione da parte del Gal Ernici Simbruini della certificazione di regolarità contributiva**

ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di pagamento sia completa di tutta la documentazione stabilita;
- *ammissibilità*: tutte le domande di pagamento ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011.

I controlli amministrativi sulla domanda di pagamento dell'anticipo comprendono in particolare la verifica:

- della conformità dell'operazione presentata con l'operazione per la quale è stata presentata e approvata la relativa domanda di aiuto;
- della conformità della polizza fideiussoria presentata dal beneficiario;
- della validità del codice IBAN inserito nella domanda.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo comprendono in particolare la verifica:

- della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- della realtà della spesa oggetto della domanda;
- della conformità dell'operazione presentata / completata con l'operazione per la quale è stata presentata e approvata la relativa domanda di aiuto.

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo riguarda tutta la documentazione presentata, in particolare i documenti probatori delle spese sostenute dai beneficiari (fatture quietanziate, ecc.). I beneficiari hanno l'obbligo di esibire al tecnico incaricato dell'accertamento gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto il timbro di annullamento. Il controllo amministrativo è effettuato dal GAL sul 100% delle domande di pagamento pervenute e comprende almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 del Reg. (UE) 65/2011, per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.

Art. 8 Documentazione per la presentazione delle domande

Congiuntamente alla documentazione sotto indicata, bisogna allegare alla domanda di aiuto il **Fascicolo di Misura/azione** debitamente compilato e sottoscritto dal soggetto richiedente, in tutte le sue parti secondo le norme previste dal DPR 445 del 28/12/2000 e scaricabile sul sito internet del GAL www.galernicisimbruini.it

A) Documentazione amministrativa:

- certificazione antimafia, ove prevista, nei modi e nei termini stabiliti dal Decreto Legislativo 08.08.1994 n. 490 e dal D.P.R. 03.06.1998 n. 252 e successive integrazioni e modificazioni;
- autocertificazione di iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A e partita IVA;
- per le imprese con lavoratori subordinati, autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e previsto dalla legge 248/05 art. 10 comma 7. In fase di compilazione del fascicolo di misura azione va fornito al GAL il numero di matricola di iscrizione all'INPS da parte del beneficiario per consentire al GAL il controllo dell'autocertificazione necessario per aver titolo all'eventuale erogazione del contributo;
- dichiarazione in merito al numero di persone dipendenti dell'impresa al momento della presentazione della domanda;
- dichiarazione, per le imprese con dipendenti, attestante l'integrale applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore;
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti in progetto, di ulteriori aiuti pubblici;
- dichiarazione di non aver beneficiato di ulteriori aiuti pubblici in regime *de minimis* o viceversa di aver beneficiato di altro contributo in regime *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790606

- dichiarazione del tecnico progettista, a firma congiunta del soggetto richiedente il contributo, con la quale si evidenziano le eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri necessari, in termini di legge, alla realizzazione del progetto ed allo svolgimento dell'attività connessa (ad esempio per le attività di vendita di prodotti alimentari i requisiti di cui alla l.r. n.33/99 e ss. mm. e ii.);
- documentazione relativa alle eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri come evidenziati nella dichiarazione di cui al punto precedente;
- copia del documento di identità del tecnico progettista e del soggetto richiedente il contributo;
- bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Nel caso di forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone è necessario inoltre produrre:

- deliberazione dell'organo competente con la quale:
 - si approva il progetto ed il quadro economico dell'intervento;
 - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
 - si assumono gli impegni specificati nella Domanda di Aiuto e ci si impegna a rispettare ogni prescrizione;
 - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
- atto costitutivo e statuto.
- bilancio dell'esercizio immediatamente precedente alla presentazione della domanda; in caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente con evidenziazione del fatturato dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione di un documento che attesti che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, a parere del certificatore, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.

Tale documento dovrà essere sottoscritto:

- da società di revisione dei bilanci nel caso in cui l'impresa disponga di bilanci certificati; ovvero
- dal presidente del collegio sindacale se presente nell'ambito degli organi societari; ovvero
- dal revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo e per tali titoli sarà necessario produrre autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario o dal comproprietario dell'immobile;
- autocertificazione o visura camerale che attesti l'avvenuta iscrizione o variazione della sede dell'impresa;
- visure catastali degli immobili interessati;
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili;

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed idoneità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

B) Documentazione tecnica:

- *relazione generale* descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate e, tenuto conto in particolare

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790606

dell'art. 44 delle “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento” approvate con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 “, per gli investimenti immobiliari, gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell’immobile a conclusione delle opere previste nel progetto, la coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni, la coerenza e la compatibilità dell’intervento con la programmazione territoriale di riferimento (PIT o PSL);

- *piano finanziario* dell’investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
- *documentazione attestante la congruità dei costi:*
 - *computo metrico estimativo* nel caso di lavori, redatto sulla base dei prezzi regionali;
 - *elenco dei prezzi unitari e/o eventuale analisi dei prezzi e/o preventivi* redatti secondo le modalità previste dalle disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 di cui alla DGR n. 412/08 e ss. mm. ii.;

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

Elaborati progettuali costituiti da:

- *relazione tecnica di progetto;*
- *elaborati grafici:*
 - planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati in scala idonea ad una completa e chiara lettura degli interventi previsti ante e post opera;
 - cartografia della pianificazione territoriale di interesse;
- *relazioni specialistiche*, studi ed indagini preliminari eventualmente necessarie;
- *mappe catastali* in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari interessate dagli interventi;
- *cronoprogramma* dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell’intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi.
- *attestazione del progettista* di immediata cantierabilità del progetto, controfirmata dal soggetto richiedente ai sensi dell’art. 9 delle disposizioni operative per l’attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio;
- rilievo fotografico ante operam con l’indicazione dei punti di rilevazione fotografica riportati in planimetria.
- *copia delle concessioni*, autorizzazioni, permesso di costruire o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni della denuncia inizio attività (DIA e Super DIA) assentita e, per gli interventi ricadenti nei siti natura 2000, nelle aree naturali protette e nei parchi regionali e nazionali, il parere favorevole dell’Ente Gestore.

2. Interventi per la creazione di nuove imprese

A) Documentazione amministrativa:

- Dichiarazione di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. con la quale si attesti di non aver avviato attività di impresa al momento della presentazione della domanda;
- posizione/attività IVA;
- richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo e per tali titoli sarà necessario produrre autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario o dal comproprietario dell’immobile;
- visure catastali degli immobili interessati;
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili;

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l’acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed idoneità dei locali destinati all’installazione di tali dotazioni.

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790606

B) Documentazione tecnica:

Le imprese di nuova costituzione dovranno presentare la stessa documentazione prevista dal presente bando per le imprese già costituite.

Per la presentazione della documentazione inerente investimenti materiali e immateriali da parte di privati (elaborati progettuali, preventivi, ecc.) oltre quanto espressamente previsto nel presente bando avviso si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" e ss. mm.e ii.

Art. 9 - Termini per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto cartacea, con i relativi allegati, deve pervenire al GAL Ernici Simbruini, entro il secondo giorno successivo al "rilascio informatico", quest'ultimo consentito entro la **data di scadenza del bando**, che è fissata per il giorno **01/10/2012**.

Il plico chiuso contenente la domanda ed i relativi allegati deve riportare esternamente:

- il nominativo/denominazione sociale del mittente
- la dicitura "**Avviso pubblico n. 14/2012: "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese"**"

Il plico chiuso può essere consegnato al GAL (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle 13:00) a mano o tramite posta raccomandata A/R. (farà fede il timbro di partenza della posta) al seguente indirizzo:

GAL "Ernici Simbruini", Località Pitocco (edificio ex stazione STEFER, adiacente SS 155), 03010 Vico nel Lazio (Fr).

Il presente bando sarà affisso presso:

- la sede operativa del GAL;
- sito internet del GAL www.galernicisimbruini.it
- gli albi pretori degli Enti pubblici facenti parte del GAL (Comuni, Comunità Montana ed Ente Parco), le sedi dei soci privati aderenti all'Associazione;
- sul sito internet delle Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it.

Art. 10 - Agevolazioni previste e risorse finanziarie

Il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% del costo totale dell'investimento. In ogni caso non può essere concesso un contributo inferiore al 20% del costo totale dell'investimento. Qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura è conforme al regolamento *de minimis* n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato pubblicato sulla GUUE L 379 del 28.12.2006.

I pagamenti sono effettuati secondo le modalità di erogazione stabilite nel documento "Disposizioni Operative per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss. mm.e ii. secondo le procedure e le modalità di erogazione stabilite nel Manuale dell'Asse IV LEADER del P.S.R. Lazio 2007-2013, allegato alla DGR n. 283 del 17 giugno 2011.

Intensità di spesa pubblica

La **partecipazione del FEARS** è pari al 44% della spesa pubblica.

Il contributo pubblico totale messo a bando è di Euro **81.000,00** (Piano Finanziario del PSL "Civiltà rurale in Terra Ernica" per la mis. 4.1 3 312).

E' fatta salva l'eventualità di finanziare le domande di aiuto ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi con risorse aggiuntive derivanti da rimodulazioni del Piano Finanziario che si rendessero disponibili in seguito.

Resta inteso che qualora la Regione Lazio provveda a disimpegnare parte delle risorse finanziarie previste dal PSL del GAL degli Ernici Simbruini o comunque a ridurle, diminuendo così l'ammontare complessivo di cui sopra, il GAL si riserva di ridurre in eguale misura l'importo del contributo erogabile.

Art. 11 Criteri di valutazione

I criteri di selezione concernenti le priorità in funzione delle quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nella graduatoria di ammissibilità sono:

Sede legale Circ.ne Lago di Cerano, Torre Cajetani (FR)

Sede operativa, Loc. Pitocco, 03010 Vico nel Lazio (FR),

Tel/fax 077541144, e-mail: gal.ernici@virgilio.it sito: www.galernicisimbruini.it

C.F.92035790606

Priorità assolute

- il 40% della dotazione finanziaria complessiva assegnata alla misura è riservata, in via prioritaria, a giovani imprenditrici donne. In caso di assenza o carenza di domande il GAL si riserva di modificare tale priorità.

Priorità relative

Criteri di selezione

- interventi realizzati prevalente in area D (punti 5)
- utilizzo di energia da fonti rinnovabili (punti 20)
- adozione di certificazione etico – ambientali (SA 8000, ISO 14000) (punti 15)
- giovani (punti 60)

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Art. 12 Modalità di rendicontazione della spesa e ricorsi.

La rendicontazione della spesa avviene secondo quanto previsto dalla DGR. n. 412/2008 e ss. mm. ii. e dal Manuale di attuazione asse IV.

Per la gestione di eventuali controversie si rinvia al Regolamento del GAL Ernici Simbruini approvato dall'Assemblea dei soci del 28/04/2011 al punto n. 15 denominato “Modalità per la gestione dei ricorsi “ ed alla norma generale dello Stato in materia di ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Art. 13 Procedure di attuazione

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia ai seguenti documenti specifici:

- “Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”, predisposto dalla Regione Lazio, con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto;
- Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader PSR 2007/2013 approvato con DGR n.283 del 17/06/2011 con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, lo svolgimento dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto/pagamento. Il testo consolidato del suddetto documento è disponibile sul sito internet del GAL (www.gal.ernici@virgilio.it).
- Regolamento interno del GAL approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28/04/2011.

Art. 14 Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia alla Deliberazione Giunta Regionale 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni che approva il documento “Disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Il GAL garantirà il rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo e può richiedere integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Le disposizioni di cui al presente bando possono essere modificate ed integrate con provvedimento.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del Gal.

Prot. GAL 180/U

Vico nel Lazio, 28/06/2012

Firmato
Il Presidente del Gal Ernici Simbruini
Giovanni Rondinara